

Modello Leybold 532 01 Baur 1 - amplificatore di correnti - fisica

E. Leybold's Nachfolger AG



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00242/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-00242/>

CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 242

Codice scheda: ST110-00242

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00634305

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 4]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: PST

Codice IDK della scheda correlata: ST110-00242

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 4]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: PST

Codice IDK della scheda correlata: ST110-00333

RELAZIONI CON ALTRI BENI [3 / 4]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: PST

Codice IDK della scheda correlata: ST110-00239

RELAZIONI CON ALTRI BENI [4 / 4]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: PST

Codice IDK della scheda correlata: ST110-00260

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: amplificatore di correnti

Tipologia: ad alta impedenza d'ingresso

Denominazione: Modello Leybold 532 01 Baur 1

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

Definizione: amplificatore di misura

Tipologia: ad alta impedenza d'ingresso

CATEGORIA

Categoria principale: fisica

Altra categoria: Elettricità e Magnetismo

Parole chiave: laboratorio

Parole chiave: didattica

Parole chiave: Fisica sperimentale

Parole chiave: Elettrotecnica

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24676

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: padiglione

Qualificazione: museale

Denominazione: Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci - Padiglione Trasporti Aerei e Marittimi

Indirizzo: Via Olona, 6 bis

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 11237

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1960

Validità: ca.

A: 1984

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi storico-tecnica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: E. Leybold's Nachfolger AG

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1870/ 1967

Codice scheda autore: ST110-00101

Motivazione dell'attribuzione: marchio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: metallo

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: plastica

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: gomma

MISURE

Unità: cm

Altezza: 27

Larghezza: 23

Lunghezza: 33

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Lo strumento ha forma parallelepipedica e poggia su quattro piedini in gomma. Superiormente è presente una maniglia in gomma per il trasporto.

Il pannello frontale è interamente occupato da manopole di regolazione e boccole per i collegamenti.

In basso, al centro, è situato l'interruttore di accensione. A sinistra sono collocate una boccola coassiale d'entrata per la misura di tensione, una per la misura di corrente/carica e una presa per la messa a terra (mediante boccola da 4mm).

La manopola al centro è un commutatore dei campi di misura e permette misure di corrente da $3 \cdot 10^{\text{exp}-11}$ a $3 \cdot 10^{\text{exp}-7}$ A (5 campi di misura), misure di tensione da 3 a 300 V (3 campi di misura), misure di carica di $3 \cdot 10^{\text{exp}-9}$, $3 \cdot 10^{\text{exp}-8}$, $3 \cdot 10^{\text{exp}-7}$ As (3 campi per misure balistiche, 2 per misure stazionarie).

Nella parte destra del pannello sono posizionate due boccole d'uscita da 4 mm, un correttore di punto zero e un regolatore di sensibilità.

Nella faccia posteriore sono inseriti un selettore per la regolazione della tensione di alimentazione (110, 130, 150, 220, 240V), la presa per il collegamento alla rete elettrica di alimentazione, una boccola da 4 mm per la messa a terra. Sono inoltre presenti due etichette riportanti il nome dell'azienda costruttrice e dati tecnici dello strumento. Sulla faccia superiore sono presenti delle prese d'aria.

Mancano sia il cavo di misura schermato per la boccola coassiale che il cavo di collegamento alla rete.

Funzione

Questo strumento è un amplificatore di correnti continue. Usato, in combinazione con uno strumento a bobina mobile di basso valore ohmico o con un galvanometro a specchio come apparecchi di indicazione, questo strumento permette la misura di correnti, tensioni e cariche con resistenza d'entrata molto alta (elevata impedenza d'ingresso).

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa su etichetta adesiva

Tipo di caratteri: maiuscolo/ minuscolo/ numeri

Posizione: verso

Trascrizione: 532 01 Baur 1
MADE IN GERMANY

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: DEU

Tecnica di scrittura: a stampa su etichetta adesiva

Posizione: verso

Trascrizione
Netzspannung Sicherungsstärke
110 V~ träge 0,63 A
130 V~ träge 0,63 A
150 V~ träge 0,5 A
220 V~ träge 0,4 A
240 V~ träge 0,4 A

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: E. Leybold's Nachfolger AG

Quantità: 2

Posizione: frontale e posteriore

Descrizione: scritta LEYBOLD con la parte alta della lettera L racchiusa in una circonferenza

Specifiche sulle relazioni

Questo strumento è un amplificatore di correnti continue.

Usato, in combinazione con una cassetta di commutazione dei campi di misura (RSEC 0300634293), uno strumento a bobina mobile di basso valore ohmico (RSEC 0300634307) o con un galvanometro a specchio (RSEC 0300634398) come apparecchio di indicazione, questo strumento permette la misura di correnti, tensioni e cariche con resistenza d'entrata molto alta (elevata impedenza d'ingresso).

Questo amplificatore poteva essere utilizzato, ad esempio, con il condensatore a dischi per gli esperimenti di misure di carica (RSEC 0300634305).

Notizie storico-critiche

Questo dispositivo faceva probabilmente parte del materiale in dotazione al "Centro di Fisica Sperimentale" dell'allora denominato "Museo della Scienza e Tecnica Leonardo da Vinci" di Milano.

L'idea del Centro di Fisica nacque contestualmente alla nascita del Museo: l'allestimento prevedeva una sezione di Fisica con scopi didattici che contenesse esperimenti in atto, a disposizione permanente del visitatore. Ma la visione di un evento all'interno di una vetrina non era sufficiente: iniziò così la raccolta di strumenti ed accessori moderni per realizzare esperimenti che potessero essere effettuati direttamente dall'utente.

Da subito questa attività sperimentale attirò l'attenzione di funzionari ministeriali ed insegnanti.

Nel frattempo, nel 1955, nel nuovo edificio del Museo, detto Monumentale, vennero collocati le aule, i laboratori, gli impianti, le officine, le sale studio, necessari per ospitare il nascente Centro di Fisica Sperimentale.

Nello stesso anno venne organizzato il primo corso per insegnanti degli Istituti Tecnici, organizzato dal prof. Tommaso Collodi, già Ispettore Centrale P.I. ed allora Direttore Didattico Nazionale per l'Istruzione Tecnica.

I risultati furono così soddisfacenti che anche i Licei e gli Istituti Magistrali cominciarono ad organizzarne per i loro professori.

Oltre alla qualità delle attività offerte, quest'iniziativa si inseriva in un contesto di difficoltà legate alla fine della Guerra , di povertà dei gabinetti scolastici, di scarsa preparazione di molti insegnanti.

Il Museo offriva alla Scuola uno strumento efficace ed immediato per risalire la china.

I corsi di aggiornamento dei professori, inizialmente della durata di sei giorni, divennero ben presto di dieci/quindici giorni e comprendevano: un gruppo di conferenze tenute da professori universitari o esperti qualificati, lezioni sperimentali, esercitazioni individuali o in piccoli gruppi, lezioni a livello secondario tenute dagli stessi partecipanti, proiezioni di materiale sul tema, visite d'istruzione.

Fin dall'inizio molte scuole cominciarono ad affluire al centro di Fisica con i loro studenti per assistere a lezioni sperimentali.

Il prestigio del Museo e del suo Centro di Fisica ebbero autorevolissimi riconoscimenti anche in campo internazionale soprattutto attraverso l'O.C.D.E. (Organisation de Coopération et de Développement Economique) che riconosceva l'importanza dell'insegnamento scientifico e promuoveva nuovi metodi d'insegnamento e di sperimentazione.

Altre due importanti iniziative si affiancarono, a metà degli anni sessanta, alle attività del Centro di Fisica: la creazione di una mostra permanente di materiale scientifico-didattico (realizzata con materiali forniti dalle ditte costruttrici) e la nascita di una biblioteca di consultazione specializzata riguardante l'insegnamento della Fisica a livello secondario.

Il Centro di Fisica, fiore all'occhiello del Museo, è rimasto in funzione fino al 1984.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: lo strumento presenta segni di ruggine

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST110-00242_IMG-0000048262

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2008/08/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 11237

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 11237.JPG

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Fisica apparecchi

Titolo libro o rivista: Fisica : apparecchi di fisica per l'insegnamento : Leybold PH 58 I-2

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1968

Codice scheda bibliografia: ST110-00043

V., pp., nn.: p.157

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Nome [1 / 2]: Ranon, Simona

Nome [2 / 2]: Reduzzi, Luca

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura